



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA

Provincia di Avellino

Piazza Municipio Tel. 0825-702001 – Fax 0825 702488

Gestione Associata "PARTENIO-VALLE DEL SABATO"

Comuni di Capriglia Irpina, Grottolella, Montefredane e Ospedaletto d'Alpinolo

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 5264

AVVISO PUBBLICO

IL SINDACO

Visto l'art. 53 del Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73, c.d. "Sostegni bis", finalizzato a costituire un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 tali da consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché un sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e della TARI-utenze domestiche;

Preso atto che, con Decreto del 24 giugno 2021 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata assegnata al Comune di Capriglia Irpina la somma di € 37.414 per l'attuazione delle misure di cui all'art. 53 del suddetto Decreto Legge;

Vista l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo della Protezione Civile;

Considerata l'urgenza di predisporre ogni azione necessaria all'esecuzione tempestiva e coordinata delle suddette misure, in collaborazione il Servizio sociale professionale;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 29/11/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

RENDE NOTO

che il Comune di Capriglia Irpina predispone l'erogazione delle seguenti misure di sostegno e solidarietà:

- **Linea 1: Bonus spesa;**
- **Linea 2: Contributo a sostegno dei canoni di locazione o della TARI-utenze domestiche;**

a favore dei nuclei familiari che versano in stato di difficoltà economica, legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in possesso dei requisiti sotto indicati.

L'erogazione dei benefici economici avverrà secondo il seguente articolato:

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente avviso si precisa quanto segue:

- a) Il bonus spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità presso gli esercizi commerciali aderenti. Per "beni di prima necessità" si intendono, oltre ai generi alimentari, i prodotti per l'igiene personale e per l'igiene della casa, farmaci, e infine i prodotti commercializzabili ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico Decreto 25 marzo 2020 "Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020";
- b) I contributi per il pagamento del canone di locazione e per il pagamento della TARI-utenze domestiche **NON sono cumulabili** e l'istanza può essere presentata **una sola volta**.
- c) Tutti i contributi (ossia bonus alimentare e contributo a sostegno dei canoni di locazione o delle utenze domestiche) **non sono trasferibili, cedibili a terzi e convertibili in denaro contante**; in aggiunta, i

bonus spesa sono spendibili negli esercizi commerciali aderenti del Comune di Capriglia Irpina, pubblicati sul sito internet comunale.

2. BENEFICIARI

Possono accedere al beneficio i nuclei familiari, considerati nella loro unitarietà, che alla data di approvazione del presente provvedimento:

- a) sono residenti e domiciliati nel Comune di Capriglia Irpina;
- b) si trovano in una condizione oggettiva di difficoltà a seguito delle misure di contenimento per il contrasto alla diffusione del COVID-19, attestata dal parere dell'assistente sociale;
- c) non essere pensionati o dipendenti pubblici, in quanto appartenenti a categorie che non hanno subito diminuzioni delle fonti di reddito a causa della pandemia;
- d) avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE ordinario o corrente in corso di validità) inferiore a € 10.000,00;
- e) avere entrate mensili complessive (tra reddito da lavoro o qualsiasi forma di sostegno al reddito, ovvero RDC, pensione di cittadinanza, Naspi, CIG, indennità di mobilità, CIG, reddito di Emergenza e altre forme di sostegno), riferite al mese precedente alla domanda, non superiori a:

Numero componenti nucleo familiare	Reddito massimo, €
1	400,00
2	600,00
3	750,00
4	900,00
5	1.000,00
6 o più	1.200,00

Si specifica che, per determinare il reddito mensile complessivo del nucleo familiare o della persona singola,

- sarà detratto dalle entrate mensili, in fase di esame della domanda, l'importo (indicato in domanda) del canone di locazione con contratto regolarmente registrato o della rata del mutuo, relativi all'immobile di residenza del nucleo familiare;
 - non saranno conteggiate le risorse relative all'indennità di accompagnamento e i rimborsi per le spese sanitarie e/o assegni per specifiche patologie (Leggi di settore);
- f) per accedere al contributo a sostegno dei canoni di locazione, il richiedente deve avere contratto di locazione regolarmente registrato e in corso di validità.

Si specifica che sarà data priorità ai nuclei familiari o persone singole in situazioni di criticità, fragilità, multi-problematicità che non beneficiano di misure pubbliche di sostegno al reddito (RDC, REI, reddito di Emergenza e altre).

3. VALORE NOMINALE DEI CONTRIBUTI

Di seguito si riportano gli importi dei contributi assegnati. L'amministrazione si riserva di rideterminare tali importi in ragione delle risorse finanziarie disponibili e del numero, anche prospettico, di destinatari.

- **Linea 1: Bonus spesa**

Gli importi dei bonus spesa saranno definiti in base al numero di componenti e al reddito mensile complessivo del nucleo familiare.

Numero componenti nucleo familiare	Reddito mensile, €	Importo Bonus spesa, €	Reddito mensile, €	Importo Bonus spesa, €
1	0 – 400,00	200,00	-----	-----
2	0 – 500,00	300,00	500,01 – 600,00	200,00
3	0 – 500,00	400,00	500,01 – 750,00	300,00
4	0 – 600,00	450,00	600,01 – 900,00	350,00
5	0 – 800,00	550,00	800,01 – 1000,00	450,00
6 o più	0 – 1.000,00	650,00	1.000,01 – 1.200,00	550,00

Il bonus spesa può essere richiesto entro il 16 ogni mese, fino ad esaurimento fondi, purché siano mantenuti i requisiti elencati all'articolo 2.

Si precisa che ogni mese sarà stilata una graduatoria delle domanda giudicate idonee, dando priorità a chi non ha mai beneficiato in precedenza del bonus.

- **Linea 2: Contributi a sostegno dei canoni di locazione o della TARI-utenze domestiche**

I contributi a sostegno dei canoni di locazione o della TARI-utenze domestiche non sono cumulabili e sono da intendersi “una tantum”.

Contributo per i canoni di locazione

Possono accedere al contributo soltanto i nuclei familiari con contratto di locazione regolarmente registrato e in corso di validità, da allegare alla domanda.

Per ciascun nucleo familiare idoneo sarà corrisposto un contributo pari a n. 2 mensilità, per un massimo complessivo di € 500,00.

Si precisa che:

- se il richiedente è in regola con i pagamenti del canone di locazione (dimostrato mediante esibizione delle ultime due ricevute di pagamento e della dichiarazione di attestazione di pagamento del proprietario dell'immobile) il contributo richiesto sarà accreditato, a titolo di rimborso, sul proprio conto corrente bancario o postale, indicato in domanda;
- se il richiedente non ha provveduto al pagamento degli ultimi due canoni, il contributo sarà accreditato sul conto corrente bancario o postale del proprietario dell'immobile.

Contributo per la TARI-utenze domestiche

I nuclei familiari possono richiedere il contributo per la TARI-utenze domestiche soltanto per gli immobili adibiti ad abitazione principale.

Il contributo concesso ai nuclei familiari idonei sarà pari all'importo iscritto a ruolo ai fini TARI 2021 (tariffa variabile e fissa), per un massimo di € 400,00.

Si precisa che:

- se il richiedente è in regola con i pagamenti della TARI-utenze domestiche annualità 2021 (dimostrato mediante esibizione delle ricevute di pagamento) il contributo richiesto sarà riconosciuto, nei limiti dell'importo concesso, a titolo di sgravio sulla TARI relativa ad annualità precedenti eventualmente ancora dovute; qualora il richiedente sia in regola con i pagamenti anche per le annualità precedenti, il contributo richiesto sarà riconosciuto a titolo di sgravio sulla TARI annualità 2022.

Tutti i contributi (bonus spesa e contributi a sostegno dei canoni di locazione o delle utenze domestiche) sarà ridotto del 50% per i nuclei familiari percettori di sostegno al reddito (RDC, pensione di cittadinanza, Naspi, CIG, indennità di mobilità, CIG, reddito di Emergenza e altre forme di sostegno).

4. ISTRUTTORIA DOMANDE

Le domande pervenute saranno verificate dall'Assistente Sociale, la quale potrà effettuare qualora necessario indagine socio-ambientale per la valutazione ai fini della concessione dei contributi. Acquisiti e valutati i dati del richiedente, l'Assistente Sociale elaborerà un elenco di nuclei familiari in condizioni di disagio, cui sarà data massima priorità.

L'Assistente Sociale può avvalersi della facoltà di stilare una prima graduatoria di beneficiari riguardante le domande ritenute idonee, riservandosi di esprimere il proprio parere sulle restanti istanze qualora sia necessario un approfondimento dei requisiti.

La/e graduatoria/e sarà/saranno stilate secondo i criteri vincolanti di priorità riportati di seguito.

Hanno priorità:

- a) i nuclei familiari che hanno subito a causa dell'emergenza da COVID-19 comprovati effetti economici negativi (perdita o riduzione di lavoro, impossibilità di percepire reddito derivante da prestazione occasionale/stagionale/intermittente);
- b) i nuclei familiari senza alcun forma di reddito o sostegno (assenza di reddito di cittadinanza e/o di inclusione) e senza accesso agli ammortizzatori sociali;
- c) a parità di reddito complessivo, i nuclei familiari con maggior numero di componenti (ovvero con reddito pro-capite inferiore);
- d) i nuclei familiari in cui siano presenti uno o più componenti minori e/o disabili.

Altresì l'Assistente Sociale si avvarrà dell'ausilio degli uffici competenti per verificare le informazioni dichiarate nella domanda e raccolte nel corso dell'istruttoria, il tutto nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

5. PRESENTAZIONE DOMANDE

• Linea 1: Bonus spesa

L'istanza per il bonus spesa con autodichiarazione, secondo i modelli allegati al presente avviso, potrà essere recapitata presso la sede del Comune di Capriglia Irpina, oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mail segreteria.capriglia@asmepec.it, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 16 di ciascun mese, al fine di consentire la valutazione della stessa per l'erogazione del bonus relativo al mese in corso.

Il modello di domanda è scaricabile dal sito internet del Comune di Capriglia Irpina o può essere ritirato presso la sede comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

A pena di esclusione, le domande devono essere compilate in ogni loro parte e corredate di documento di identità in corso di validità allegato ed eventuale contratto di affitto o mutuo, necessario per la determinazione del reddito familiare complessivo.

Contestualmente alla domanda di fruizione del bonus spesa, il richiedente autorizzerà il trattamento dei dati personali per le esclusive finalità del presente avviso.

• **Linea 2: Contributi a sostegno dei canoni di locazione o della TARI-utenze domestiche**

L'istanza per i contributi a sostegno dei canoni di locazione o della TARI-utenze domestiche con autodichiarazione, secondo il modello allegato al presente avviso, potrà essere recapitato presso la sede del Comune di Capriglia Irpina, oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mail segreteria.capriglia@asmepec.it, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 27 dicembre 2021.

Il modello di domanda è scaricabile dal sito internet del Comune di Capriglia Irpina o può essere ritirato presso la sede comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

A pena di esclusione, le domande devono essere compilate in ogni loro parte e devono essere allegare copie di documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale del richiedente, contratto di affitto registrato in corso di validità o di mutuo, IBAN del richiedente (se in regola con gli affitti e la TARI-utenze domestiche) o del proprietario dell'immobile (se non in regola con gli affitti), ultime due ricevute di pagamento e quietanza del proprietario di casa (solo per il contributo a sostegno degli affitti) o ricevute di pagamento TARI se i pagamenti sono già stati effettuati (solo per il contributo per la TARI-utenze domestiche).

Contestualmente alla domanda di fruizione del bonus spesa, il richiedente autorizzerà il trattamento dei dati personali per le esclusive finalità del presente avviso.

6. DISTRIBUZIONE BONUS SPESA

I cittadini assegnatari dei Bonus spesa saranno avvisati dagli uffici comunali di competenza e potranno ritirare il Bonus alimentare presso la sede comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

7. EROGAZIONE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE O DELLA TARI-UTENZE DOMESTICHE

I cittadini assegnatari dei contributi a sostegno dei canoni di locazione o della TARI-utenze domestiche saranno avvisati dagli uffici comunali di competenza e riceveranno il contributo nelle modalità descritte all'art. 3 – Linea 2: Contributi a sostegno dei canoni di locazione o della TARI-utenze domestiche.

8. UTILIZZO BONUS SPESA

Il Comune di Capriglia Irpina provvede alla concomitante individuazione di tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio, con cui stipulare ACCORDI DI SOLIDARIETÀ nella forma di “Convenzione” per la vendita, a condizioni agevolate, di tutti i beni alimentari e di prima necessità destinati, attraverso l'uso di “buoni spesa” numerati e validati dal Comune, a soggetti beneficiari delle presenti misure di sostegno. L'elenco degli esercizi convenzionati è pubblicato sul sito internet del Comune e riportato sul Bonus stesso.

Gli esercizi commerciali multilicenza consentiranno l'uso del buono esclusivamente per i generi alimentari e i beni di prima necessità come definito all'art.1 di codesto avviso, redigendo conto separato per l'acquisto di altri beni (inclusi alcolici e superalcolici), che non sarà rimborsabile.

Non è consentita la restituzione, neanche parziale, del controvalore in moneta del buono.

I Bonus saranno nominativamente intestati al richiedente; il beneficiario, effettuati gli acquisti consentiti, consegnerà il buono originale al commerciante, il quale vi apporrà la data, la firma e gli estremi del documento di identità del beneficiario. Al singolo Buono vanno allegati una o più fatture fino a raggiungere l'importo nominale.

Il Bonus spesa dovrà essere speso entro e non oltre l'ultimo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda (es. domanda presentata entro 16/12/2021, bonus spendibile entro il 31/01/2022).

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I commercianti aderenti agli accordi di solidarietà depositano al Comune la richiesta o le richieste di rimborso delle somme anticipate a partire dal giorno 10 di ciascun mese, a partire dal 10/02/2022 allegando:

- una dichiarazione in cui attestano che i prodotti consegnati sono unicamente beni alimentari e di prima necessità;
- i bonus spesa in originale con relativa/e fattura/e;
- gli estremi del conto corrente bancario o postale (IBAN) su cui ottenere il rimborso.

10. VERIFICHE

Le verifiche concomitanti e successive alla fruizione del beneficio saranno effettuate dagli uffici competenti. **La dichiarazione mendace comporta l'obbligo della restituzione del beneficio e la denuncia alla competente autorità giudiziaria.** Agli esercenti che accettano i bonus per acquisti diversi dai prodotti alimentari e di prima necessità, che accettano i bonus da soggetti diversi dall'intestatario, o che restituiscono, anche parzialmente, il controvalore in euro del buono, saranno applicate le penali contrattualmente previste, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge.

Capriglia Irpina, 03 dicembre 2021

L'Assessore alle Politiche Sociali
Giuliana Genovese

Il Sindaco
Nunziante PICARIELLO